

L'arcobaleno di Mia Photo

A The Mall con 130 artisti anche i lavori di Robert Frank

di **GIAN MARCO WALCH**

- MILANO -

UNA MEGA-RASSEGNA di 130 espositori, di cui 90 sono gallerie, delle quali ben 37 provenienti dall'estero, ovvero il doppio delle presenze dell'anno scorso: dal 9 al 12 marzo gli spazi di The Mall torneranno a trasformarsi in un gigantesco arcobaleno fotografico, ora coloratissimo, ora singolarmente virato in tutte le tonalità del bianco-grigio-nero. Per quattro giorni, infatti, gli spazi di Porta Nuova ospiteranno Mia Photo Fair, l'apprezzatissima fiera dedicata alla fotografia d'arte, ideata e diretta da Fabio Castelli e Lorenza Castelli, che ne firmano l'ottava edizione. Una fiera, ma personalmente preferiamo chiamarla salone, che di anno in anno si conferma e si rinnova, per il piacere dei tantissimi appassionati di obiettivi, tempi, diaframmi, o semplicemente di inquadrature da affidare alle fotocamere automatiche. E certo c'è sempre da imparare, non solo da applaudire, ammirando le immagini scattate

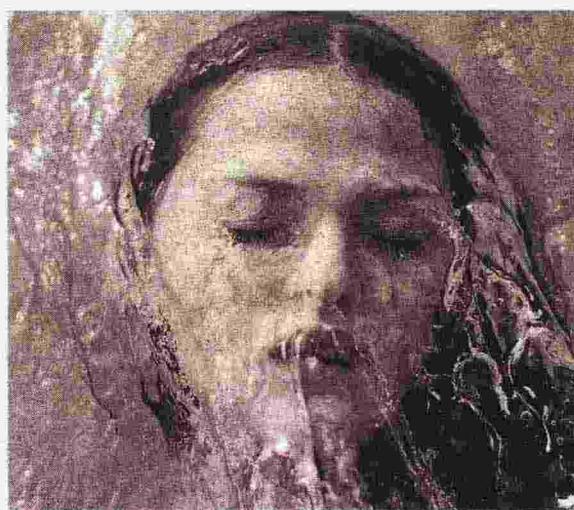
dai mostri sacri della fotografia selezionati dai vari espositori. Capolavori attuali o classici. Così, se Jörg Maaß Kunsthandel porterà da Berlino lavori di Robert Frank e Man Ray, di Andreas Feininger ed Helmut Newton, la milanese Galleria Contrasto esalterà una volta di più la maestria di Mario Giacomelli e William Klein, Sebastião Salgado e Ferdinando Scianna, mentre lo Spazio Damiani di Bologna si affiderà a Larry Fink e Photo&Co di Torino esporrà opere di Luigi Ghirri, Gabriele Basilico, Giovanni Gastel. E ancora: non mancheranno certo Annie Leibovitz e Steve McCurry (Galerie Frederic Got, Parigi) e tanto meno René Burri e Werner Bischof (Bildhalle, Zurigo). Novità, immancabili: fra i progetti originali da segnalare in anticipo l'inedito "Joie de vivre" di Letizia Carriello, nello stand della Galleria Massimo Minini, celebre istituzione bresciana, e l'immaginifica operazione pluridimensionale del belga Atelier Relief con scatti che alcuni artisti trasformano in sculture. Anche Vincenzo Marsiglia, ospite della Galleria Boesso di

Bolzano, gioca peraltro con due format, la fotografia e il video.

UN PROGRAMMA sapientemente articolato quello di Mia Photo Fair 2018. Che aprirà una nuova sezione, "Arte e Scienza", affidandone il debutto a una "lectio magistralis" di Massimo Recalcati, che illustrerà al pubblico i rapporti tra fotografia, collezionismo e psicoanalisi. Mentre festeggerà il ritorno di Graziella Vigo, riproporrà il Premio Bnl Gruppo Paribas e vedrà ribadita la partnership con Lavazza: il Calendario 2018 "2030: What Are You Doing" allinea i ritratti, scattati da Platon, di diciassette "ambasciatori della sostenibilità", dallo chef Massimo Bottura a Carlo Petrini, il guru di Slow Food. Fra i premi che verranno assegnati a marzo da sottolineare, poi, il nuovo "Archivi Aperti": l'Archivio Carla Cerati, grazie a Eberhard & Co., riceverà un'utilissima sovvenzione a supporto della conservazione e tutela dei suoi preziosi materiali.

Dal 9 al 12 marzo. Milano. The Mall, piazza Bo Bardi 1. Info: www.miafair.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA





VENTAGLIO
In alto a sinistra
un capolavoro
di Tom Hoops
Sopra i colori
di Siwa
Mgoboza
A sinistra
il tempo
secondo
Julie
de Warquier



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.